



Ministero della Pubblica Istruzione
DIREZIONE DIDATTICA QUINTO CIRCOLO
Via Manfredi, 40 – PIACENZA
Tel. 0523/458285/462913 Fax 0523/716068
e-mail PCEE005008@istruzione.it
C.F. 80010210336

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI E DEI CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA CON ESPERTI INTERNI ED ESTERNI

IL CONSIGLIO DI CIRCOLO

VISTI gli artt. 8 e 9 del DPR n. 275 dell'8.3.99 "autonomia delle Istituzioni Scolastiche" – curricula e ampliamento dell'offerta formativa;

VISTO l'art. 40 del Decreto Interministeriale n. 44/2001 con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTO in particolare l'art. 33 comma 2 del D.I. n. 44/2001, con il quale viene affidata al Consiglio d'Istituto/Circolo la determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTO l'art. 10 del T.U. n. 297 del 16.04.94;

VISTI il D.L. n. 112/2008 e la circolare n. 2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica (linee guida in merito alla stipula di contratti di lavoro subordinato a T.D. nelle P.A.);

EMANA

Ai sensi dell'art. 40 del D.I. n. 44 del 1/02/2001 il seguente regolamento in materia di **CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA CON ESPERTI INTERNI ED ESTERNI** che va a costituire parte integrante del Regolamento d'Istituto.

ART. 1 FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Regolamento disciplina, ai sensi della normativa vigente, le modalità ed i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività ed insegnamenti che richiedono specifiche e peculiari competenze professionali, nell'ambito della programmazione didattica annuale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate nel POF o nel programma annuale.

In particolare per:

- a.garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;
- b.realizzare progetti didattici;
- c. realizzare specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
- d.garantire la formazione del personale.

2. Di seguito si indicherà con il termine Avviso di selezione la procedura per l'individuazione di risorse professionali interne all'Amministrazione Scolastica e quella per l'individuazione di risorse professionali esterne all'Amministrazione Scolastica.

ART. 2 REQUISITI DI PROGETTAZIONE

1. Il Progetto, il cui responsabile è una risorsa interna con contratto di lavoro a tempo indeterminato, va presentato mediante apposita scheda (fornita dall'Istituto) con indicate: le finalità del progetto, gli obiettivi, i risultati attesi, le ore richieste, la scuola e i plessi coinvolti, le classi coinvolte, la tipologia di esperto per l'attività o l'insegnamento.
2. I Progetti sono soggetti alla preventiva approvazione del Collegio dei docenti.

ART. 3 MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEGLI ESPERTI

1. Sono oggetto di procedura semplificata (come da Circolare n. 2/2008) e non si ricorre alla procedura comparativa per la scelta dell'esperto/collaboratore, né si ottempera agli obblighi di pubblicità, gli incarichi rientranti tra le collaborazioni meramente occasionali, quali, ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, che si esauriscono in una sola azione o prestazione e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese.
2. In ogni caso si applica la procedura semplificata, con individuazione e affidamento diretto da parte del Dirigente Scolastico, per incarichi la cui previsione di spesa sia inferiore a € 2.000,00.
3. Fatto salvo quanto disciplinato ai precedenti comma 1 e 2, negli altri casi si procede con la procedura di selezione comparativa dei candidati per il reperimento di esperti tramite Avviso da pubblicarsi all'Albo del sito web della Scuola.

ART. 4 PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI SELEZIONE INTERNA

1. Il Dirigente Scolastico, sulla base del P.O.F. e di quanto deliberato nel Programma Annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti contratti con esperti e verifica la disponibilità del personale interno, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato, a collaborare ai Progetti del POFT.
2. La selezione delle risorse interne avviene con Avviso pubblicato sul sito dell'Istituzione scolastica per 15 giorni consecutivi, festivi inclusi, esplicitando:
 - a. oggetto della prestazione;
 - b. tempi di attuazione;
 - c. durata del contratto;
 - d. compenso max proposto;
 - e. modalità, modulistica e termini per la presentazione delle domande;
 - f. tempi e modalità per gli eventuali ricorsi.
3. Trascorsi cinque giorni dalla data di scadenza dell'Avviso, nel caso in cui non sia stata presentata alcuna istanza o nel caso in cui le istanze presentate siano escluse, il Dirigente scolastico dà seguito alla pubblicazione dell'Avviso di cui al successivo art.5.

ART. 5 PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ESPERTI ESTERNI

1. I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.l. n. 44 dell'1.2.2001, soltanto per le prestazioni e le attività che non possono essere assegnate al personale dipendente, per l'inesistenza di specifiche competenze professionali, per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro.

2. Esaurita la procedura prevista al precedente art. 4, ove ne ricorrano le condizioni, il Dirigente Scolastico procede all'individuazione di esperti esterni, mediante pubblicazione di apposito Avviso per 15 giorni consecutivi, festivi inclusi, sul sito web dell'Istituto.

3. L'Avviso deve contemplare:

- a. oggetto della prestazione;
- b. tempi di attuazione; c. durata del contratto;
- d. compenso max proposto;
- e. modalità, modulistica e termini per la presentazione delle domande.
- f. tempi e modalità per gli eventuali ricorsi.

4. Trascorsi cinque giorni dalla data di scadenza del Bando, nel caso in cui non sia stata presentata alcuna istanza o nel caso in cui le istanze presentate siano escluse, il Dirigente Scolastico dà seguito alla procedura semplificata.

ART. 6. MODALITÀ DI ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AGLI AVVISI DI SELEZIONE INTERNA E PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ESPERTI ESTERNI

1. La domanda di partecipazione all'Avviso di selezione dovrà riportare :

- a. Dati anagrafici
- b. Titoli culturali
- c. Esperienze professionali
- d. Pubblicazioni
- e. Dichiarazione di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti amministrativi
- f. Titolarità e partita IVA (solo per candidati esterni)
- g. Autorizzazione allo svolgimento dell'attività (solo per i candidati provenienti da pubbliche amministrazioni)
- h. Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari (solo per candidati esterni)
- i. Proposta compenso richiesto

2. Alla domanda vanno allegati:

- a. curriculum vitae in formato europeo (solo per candidati esterni);
- b. certificato penale (solo per i candidati esterni);
- c. documentazione riferita al precedente comma 1 lettere b,c,d,g.

La documentazione di cui alle lettere b,c,d, può essere prodotta anche mediante autocertificazioni redatte in maniera tale da permettere all'Amministrazione Scolastica di operare i dovuti controlli di veridicità.

3. La domanda va consegnata in copia cartacea brevi manu agli uffici della Direzione Didattica Quinto Circolo, sita in Piacenza, via Manfredi 40 in busta chiusa. La stessa può essere inviata alla Scuola tramite raccomandata A/R; in tal caso è ritenuta valida la data di arrivo alla Scuola. I soggetti interessati possono partecipare all'Avviso/Bando presentando apposita istanza entro le ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso, prorogata al giorno successivo nel caso in cui detta data coincida con giornata festiva o di chiusura degli Uffici.

ART.7 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER LA SELEZIONE INTERNA E PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ESPERTI ESTERNI

1. I titoli oggetto di valutazione e di comparazione sono così definiti e parametrati:

- Titolo di studio (Si prescinde dal titolo di studio in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che devono essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operano nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore).

- Curriculum del candidato con:

- Esperienze di lavoro nel campo di riferimento del progetto;

- Esperienze metodologiche – didattiche;

- Attività di libera professione nel settore;

- Corsi di aggiornamento;

- Pubblicazioni e altri titoli;

- Competenze specifiche richieste per ogni singolo progetto

Per la valutazione comparativa dei candidati si farà riferimento almeno ai seguenti criteri:

- Livello di qualificazione professionale e scientifica dei candidati;

- Congruenza dell'attività professionale o scientifica svolta dal candidato con gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento o dell'attività formativa per i quali è bandita la selezione;

- Valore innovativo del progetto presentato dal candidato;

- Eventuali precedenti esperienze didattiche

2. A parità di punteggio, sarà data la precedenza, in ordine di priorità, ai candidati che:

a. - Esperienze pregresse di collaborazione con l'Istituto valutate positivamente.

b. richiedano un compenso inferiore.

ART. 8 INDIVIDUAZIONE DEI CONTRAENTI INTERNI ED ESTERNI

1. I contraenti cui conferire il contratto sono selezionati dal Dirigente Scolastico che può avvalersi di una Commissione appositamente costituita che procede alla comparazione delle candidature.

2. La Commissione è formata dal Dirigente Scolastico, dallo Staff di Direzione, dal DSGA e dal docente responsabile di Progetto.

3. Il Dirigente Scolastico si riserva la facoltà di sottoporre a colloquio gli aspiranti ai fini della valutazione complessiva delle domande presentate e onde valutarne l'idoneità, singolarmente o in collaborazione con i docenti responsabili del progetto.

4. L'incarico sarà conferito, in presenza dei requisiti richiesti, anche nel caso di un concorrente unico.

5. Nei quindici gg. successivi lavorativi al termine dell'Avviso, il Dirigente scolastico pubblica sul sito della Scuola la graduatorie degli aspiranti esperti, verso cui è ammesso ricorso da parte degli interessati nei successivi 5 gg. lavorativi consecutivi. I ricorsi sono esaminati nei successivi 5 gg. lavorativi consecutivi dalla scadenza per la presentazione del ricorso, successivamente viene pubblicata la graduatoria definitiva dei concorrenti sul sito della Scuola.

6. In caso di assenza di ricorsi, la Graduatoria si intende definitiva.

ART. 9 TEMPI E MODALITÀ PER I RICORSI

1. I concorrenti (Avviso di selezione interna e per gli esterni) hanno facoltà di produrre ricorso avverso le determinazioni dell'Amministrazione Scolastica entro i 5 gg. lavorativi consecutivi la pubblicazione della graduatoria emanata dall'Istituto.
2. Il soggetto ricorrente deve produrre apposita, motivata e circostanziata istanza al Dirigente Scolastico della Direzione Didattica Quinto Circolo di Piacenza: il ricorso va esclusivamente prodotto, brevi manu, alla Direzione Didattica Quinto Circolo di Piacenza o trasmesso allo stesso a mezzo posta certificata, o inviato per A/R. In quest'ultimo caso fa fede la data di acquisizione da parte dell'Istituto.
3. I ricorsi sono esaminati dal Dirigente scolastico, coadiuvato dalla Commissione di cui all'art 8 del presente Regolamento.

ART. 10 ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE AGLI AVVISI DI SELEZIONE

1. Sono escluse dalla partecipazione agli Avvisi le domande:
 - a. pervenute oltre i termini stabiliti;
 - b. non compilate come richiesto;
 - c. incomplete;
 - d. non corredate da documentazione allegata come disciplinato nel presente Regolamento;
 - e. valutazione positiva inferiore al 70% registrata dall'esperto nell'anno scolastico precedente, ai sensi dell'art. 7 comma 2 lettera a del presente Regolamento.

ART. 11 PUBBLICAZIONE DELL'INDIVIDUAZIONE DEI CONTRAENTI INTERNI ED ESTERNI

1. Esaurite le fasi di cui ai precedenti artt. 8 e 9, entro 30 gg dal termine di scadenza dell'Avviso, il Dirigente Scolastico pubblica all'Albo on line dell'Istituto, la graduatoria definitiva redatta per l'individuazione dei contraenti.
2. Viene data, contestualmente, comunicazione al contraente vincitore.

Art. 12 DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

1. I compensi per le prestazioni d'opera (personale interno ed esperti esterni) disciplinate nel presente Regolamento sono così definiti:

CCNL SCUOLA COMPENSI PER ATTIVITÀ ACCESSORIE PREVISTE PER IL PERSONALE INTERNO

Attività frontale di Docenza per gli alunni € 35,00 orarie

Attività effettuata da Docenti, di progettazione, coordinamento e preparazione materiale del Progetto € 17,50 orarie

DECRETO INTERMINISTERIALE 326 DEL 12/10/1995 (FORMAZIONE)

Tipologia Importo Direzione, organizzazione Fino ad un massimo di € 41,32 giornaliera

Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio Fino ad un massimo di € 41,32 orari e fino ad un massimo di € 51,65 orarie per universitari.

Docenza Fino ad un massimo di € 41,32 orari e fino ad un massimo di € 51,65 orarie per universitari

Attività tutoriale, coordinamento gruppi di lavoro Fino ad un massimo di € 41,32 orari

2. Nel compenso fissato può essere compreso anche il rimborso forfettario delle spese di viaggi.
3. Può essere previsto un pagamento forfettario, ove più conveniente all'Amministrazione.
4. Sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.
5. Il compenso è comprensivo di tutte le spese e di tutti gli oneri previsti per l'espletamento dell'incarico.
6. Il compenso viene erogato dietro presentazione di apposita nota di credito – fattura elettronica (se il Soggetto contraente ha partita Iva), con assolvimento dell'imposta di bollo e corredata della relazione esplicativa, a firma del collaboratore, della prestazione effettuata e a seguito dell'accertamento, da parte del Dirigente Scolastico, dell'esattezza della prestazione, secondo i termini contrattuali.
7. Sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.
8. Ai collaboratori/esperti interni ed esterni non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

Art. 13 STIPULA DEL CONTRATTO

1. I contratti saranno stipulati solo successivamente all'accertamento delle risorse finanziarie necessarie
2. Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente Regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto.
3. Il contratto deve essere redatto per iscritto e sottoscritto per esteso da entrambi i contraenti.
4. Il contratto, ai sensi della deliberazione in sede di controllo della Corte dei Conti del 15/02/2005 n. 6, ha il seguente contenuto minimo:
 - a. parti contraenti;
 - b. oggetto della collaborazione (descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle c. prestazioni richieste);
 - d. durata del contratto con indicazione del termine iniziale e finale del contratto;
 - e. entità, modalità e tempi di corresponsione del compenso;
 - f. luogo e modalità di espletamento dell'attività;
 - g. impegno da parte del collaboratore di presentare una relazione esplicativa della prestazione effettuata a corredo della nota di debito (report finale);
 - h. acquisizione in proprietà ed utilizzazione piena ed esclusiva da parte della Scuola dei risultati dell'incarico;
 - i. spese contrattuali e oneri fiscali a carico del prestatore;
 - j. la previsione della clausola risolutiva e delle eventuali penali per il ritardo;
 - k. la possibilità di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
 - l. la previsione che le sospensioni della prestazione da parte del collaboratore comportano la sospensione del pagamento del corrispettivo contrattuale indipendentemente dalla motivazione;

m. informativa per il trattamento dei dati personali.

5. La natura giuridica del rapporto che si instaura con l'incarico di collaborazione è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli artt.2222 e seguenti del Codice Civile.

6. I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore ad un anno e non sono rinnovabili, salvo delibera del Consiglio d'Istituto ai sensi dell'art. 33 c. 1 lett. c del D.l. 01.02.2001. Non sono rinnovabili i contratti oggetto di risoluzione o di recesso.

7. È istituito presso la segreteria della scuola un registro dei contratti nel quale sono indicati i nominativi dei professionisti incaricati, l'importo dei compensi corrisposti e l'oggetto dell'incarico

8. La documentazione relativa al contratto di prestazione d'opera è tenuta dal DSGA; il Contratto è pubblicato all'Albo online dell'istituto.

ART. 14 TEMPI E MODALITÀ DEI PAGAMENTI DEI CONTRAENTI

I compensi sono corrisposti agli esperti aggiudicatari, interni ed esterni, dei contratti entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento.

ART. 15 RESCISSIONE DEL CONTRATTO

1. L'Amministrazione scolastica si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto aggiudicatario.

2. Nel caso di inadempienze e inadeguatezza dei servizi offerti, e nel caso che dalla verifica delle autodichiarazioni/autocertificazioni queste risultassero mendaci, l'Amministrazione scolastica procede, con preavviso di sette giorni, alla risoluzione unilaterale del contratto senza oneri aggiuntivi rispetto alle prestazioni fino a quel momento erogate.

3. Nel caso di inadempienze riferite a comportamenti offensivi e irrispettosi degli alunni, l'Amministrazione scolastica procede alla rescissione immediata del contratto con preavviso scritto e motivato di 24 ore.

4. Qualora il soggetto aggiudicatario decida unilateralmente la rescissione del contratto, non sarà corrisposto alcun compenso per le prestazioni fino a quel momento erogate, fatte salve motivazioni di salute debitamente documentate.

ART.16 AUTORIZZAZIONE DIPENDENTI PUBBLICI E COMUNICAZIONE ALLA FUNZIONE PUBBLICA

1. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra Amministrazione Pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo n° 165 del 30/3/2001. 2. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al Dipartimento della Funzione Pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n° 165/2001.

ART. 17 INTERVENTI DI ESPERTI SENZA ONERI PER LA SCUOLA 1.

Il Dirigente Scolastico è delegato dal Consiglio di Circolo a redigere apposite Convenzioni con Enti e Associazioni finalizzate alla collaborazione con loro esperti per la realizzazione di attività deliberate dal Collegio Docenti e previste nel POFT. La collaborazione con tali esperti non determina oneri per l'Amministrazione Scolastica.

2. Il Dirigente scolastico è delegato anche a stipulare Convenzioni con le Università e/o Scuole Secondarie finalizzate all'accoglimento di studenti tirocinanti.

ART. 18 PROPRIETA' DELLE RISULTANZE

Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni e ogni altra documentazione sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione scolastica, restando assolutamente precluso al soggetto affidatario ogni uso o divulgazione, anche parziale, dei prodotti realizzati senza autorizzazione preventiva.

ART. 19 NORMA DI RINVIO

Per quanto non specificatamente contenuto nel presente Regolamento, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative.

ART. 20 NORMA DI ESCLUSIONE

Il presente Regolamento non disciplina le modalità di individuazione del personale e dei relativi compensi, finanziati con le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica e/o con altre risorse il cui utilizzo sia disciplinato da apposite norme contrattuali e legislative.

ART. 21 ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla delibera di approvazione.

ART. 22 NORME FINALI

Il presente Regolamento si compone di 22 articoli, è approvato dal Consiglio d'Istituto in data 26.05.2016 delibera n. 4 restando in vigore fino a nuova deliberazione dell'Organo Collegiale competente ed è pubblicato in via permanente sul sito della Direzione Didattica Quinto Circolo.